|  |
| --- |
| **MAPPA** |
| **1) INFORMAZIONI GENERALI** |
| TITOLO DEL PERCORSO | **A SCUOLA DI METEOROLOGIA** |
| CONTESTO DI LAVORO | scuola | **SCUOLA PRIMARIA** **DI ATTIMIS** |
| classe/sezione e numero di alunni | Classe 5^23 alunni  |
| docenti | *nomi:* | *discipline/e* |
| Ermes Mazzolini | Scienze, friulano, matematica. |
| competenze linguistiche preesistenti | ***situazione linguistica della classe-gruppo***I bambini hanno partecipato a percorsi di/in lingua friulana già in tutti gli anni precedenti. Nella classe quinta l’attività di Friulano è stata svolta con cadenza settimanale di un’ora.Nella classe risultano di madrelingua friulana 5 bambini; altri 18 non parlano il friulano in famiglia, ma lo comprendono perché hanno comunque familiarità con la lingua (almeno un nonno parla friulano); 5 alunni non hanno alcuna familiarità con la lingua friulana; tutti partecipano alle lezioni di/in lingua friulana.Sono presenti tre alunni stranieri. |
| MOTIVAZIONI | Il progetto che prevede l’osservazione di alcuni aspetti legati alla meteorologia e al clima, con particolare riferimento all’andamento climatico del territorio locale, è nato per il desiderio di proporre un percorso scientifico-linguistico-matematico-tecnologico diverso dalla lezione tradizionale. Scopo del progetto è creare laboratori in cui i bambini diventano protagonisti e non ascoltatori passivi nel “vivere” il proprio ambiente. Il percorso, inoltre, è stato progettato per promuovere l’educazione bi-plurilingue e sviluppare il plurilinguismo come competenza individuale e come uno dei valori fondamentali in campo educativo e didattico. Attraverso questo percorso si è inteso favorire, nel contesto scolastico, l’uso e la valorizzazione di più lingue di insegnamento/apprendimento e di comunicazione, coinvolgendo i bambini in attività che integrano la lingua italiana e la lingua friulana.  |
| TEMPI | durata | da settembre 2021 a maggio 2022 |
| scansione/frequenza | settimanale |
| SPAZI  | Le attività sono state svolte nella scuola primaria: nell’aula di classe attrezzata con la LIM, negli spazi esterni sul territorio. Si è effettuata anche un’uscita didattica a Palmanova che ha previsto l’intervento di un esperto dell’OSMER |
| DISCIPLINE | Scienze - Lingua italiana – lingua friulana – matematica - tecnologia.  |
| LINGUE | Italiano – friulano  |
| MATERIALI/ STRUMENTI USATI | materiale informativo macchina fotografica, computer, LIM, stampante…libri e vocabolari (cartaceo/digitale) materiali, in genere di recupero, per attività tecnologiche… |

|  |
| --- |
| **2) SCHEDA DIDATTICA GENERALE** |
| OBIETTIVI LINGUISTICI COMUNICATIVI | * Promuovere la consapevolezza linguistica.
* Sviluppare la capacità comunicativa.
* Rafforzare negli alunni la competenza linguistica di base.
* Favorire un apprendimento plurilingue utilizzando nelle attività didattiche la lingua italiana e la lingua friulana.
* Incrementare il lessico nelle due lingue.
* Capire le consegne date in lingua italiana e in lingua friulana.
* Riflettere sulla pluralità linguistica.
* Educare all’ascolto, al ritmo e all’intonazione.
* Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive.
* Sviluppare nei bambini la voglia di comunicare in più lingue.
* Promuovere occasioni nelle quali sempre più gli alunni utilizzano la lingua friulana per esprimersi.
 |
| OBIETTIVI DISCIPLINARI | * Diventare protagonisti attivi nella scoperta dell’ambiente circostante.
* Accrescere la propria consapevolezza sugli effetti che le abitudini quotidiane possono avere sull'ambiente;
* Imparare le regole alla base di un comportamento ecosostenibile e ad avere un ruolo attivo nella tutela dell'ambiente;
* Sperimentare il lavoro di gruppo come mezzo privilegiato per raggiungere un obiettivo condiviso.
* Stimolare un approccio critico ai problemi e alla ricerca di possibili soluzioni, suscitando curiosità ed interesse per la ricerca scientifica attraverso il desiderio della scoperta
* Sviluppare attività manuali.
* Collaborare nelle attività di laboratorio
 |
| METODOLOGIE / STRATEGIE USATE | Nella conduzione delle attività sono stati condivise strategie e modalità:* Instaurare in classe un clima favorevole agli scambi comunicativi, al confrontare ipotesi e opinioni;
* Favorire la conoscenza attraverso la problematizzazione, la formulazione di ipotesi, la ricerca delle risposte mediante letture, visite, osservazioni dirette;
* Prevedere attività laboratoriali;
* attuare moduli CLIL (Content and Language Integrated Learning: apprendimento integrato di lingua e contenuto) in lingua friulana;
* adottare la modalità di ‘laboratorio linguistico’ per gli interventi di approfondimento sulla lingua (grafia, morfologia, sintassi).
* favorire l’uso delle nuove tecnologie informatiche (computers, L.I.M., Podcast; vocabolari digitali, file audio e video…).
 |
| CONTENUTI/ ARGOMENTI | * Le principali grandezze meteorologiche: la pressione atmosferica, la temperatura, l’umidità relativa e le nuvole, i tipi di nuvole, la pioggia e il vento.
* Come si misurano le grandezze metereologiche? Piccola dimostrazione con la stazione metereologica nel giardino della scuola.
* Differenza tra meteo e clima – laboratorio cambiamenti climatici in gruppi
 |

|  |  |
| --- | --- |
| ORGANIZZAZIO-NE DIDATTICA | * Svolgimento in orario curricolare
* Le attività sono state organizzate secondo una scansione settimanale; in alcune circostanze, legate soprattutto alle uscite sul territorio, si sono effettuate più ore.
 |

|  |
| --- |
| **3) DESCRIZIONE DEL PERCORSO** |
| FASI DEL LAVORO  | Il percorso si è sviluppato in parallelo con le diverse discipline affrontate dal progetto stesso.Dopo una prima introduzione, in lingua italiana, delle intenzioni del Progetto, in lingua friulana si sono affrontati e sviluppati i diversi percorsi tematici che hanno affrontato i seguenti argomenti:**LINGUA FRIULANA** * [La meteorologia](https://portalebambini.it/schede-tempo-meteorologico/#1)
* [Il tempo meteorologico](https://portalebambini.it/schede-tempo-meteorologico/#2)
* [I fenomeni meteorologici](https://portalebambini.it/schede-tempo-meteorologico/#3)
* [Gli strumenti della meteorologia](https://portalebambini.it/schede-tempo-meteorologico/#4)

I fenomeni meteorologici1. **Vento**: spostamento di grandi masse d’aria all’interno dell’atmosfera.
2. **Precipitazioni**: fenomeni legati al [ciclo dell’acqua](https://portalebambini.it/il-ciclo-dellacqua/), come pioggia, neve e grandine.
3. **Perturbazioni**: fenomeni legati alla pressione atmosferica come i cicloni e i tornado.
4. **Fulmini**: fenomeni elettrici.

Gli strumenti della meteorologia1. **Termometro**: questo strumento permette di misurare la temperatura
2. **Pluviometro**: questo strumento permette di misurare la quantità di pioggia che precipita al suolo.
3. **Anemometro**: questo strumento permette di misurare la direzione e l’intensità del vento.
4. **Barometro**: questo strumento permette di misurare la pressione.
 |

|  |
| --- |
| **4) MATERIALI**  |
| MATERIALIUSATI | * Dizionario italiano-friulano cartaceo e dizionario digitale (GDBTF)
* schede conoscitive
* testi
* immagini
 |

|  |  |
| --- | --- |
| MATERIALI PRODOTTI | * unità di apprendimento
* schede di lavoro per gli alunni
* documentazione fotografica
 |

|  |
| --- |
| **5) VALUTAZIONE** |
| ASPETTI LINGUISTICI | Il percorso ha permesso di raggiungere gli obiettivi linguistici previsti per le due lingue. In particolare sono state acquisite/migliorate le seguenti abilità linguistico comunicative in lingua friulana* arricchimento del lessico e acquisizione di termini specifici
* acquisizione di strutture linguistiche specifiche della lingua friulana
 |
| CONTENUTI DISCIPLINARI | I contenuti disciplinari sviluppati in friulano sono stati acquisiti pienamente da tutti gli alunni; la modalità laboratoriale con cui è stato condotto il progetto ha permesso di controllare via via l’acquisizione di concetti e tecniche che i ragazzi hanno mostrato di saper applicare nella pratica. |
| INTERESSE PARTECPAZIONE MOTIVAZIONE | L’interesse è stato significativo e costante durante tutto il percorso, sia per gli argomenti e le esperienze realizzate, sia per la lingua con la quale è stata veicolata l’esperienza. La classe ha partecipato attivamente e il livello di motivazione è stato elevato da parte di tutti i bambini.  |